

Vera, l'ultima delle sorelle, offrì alla sposa un magnifico mazzo di fiori, mentre il principe di Napoli presentava alla sua fidanzata un superbo monile in brillanti.

Dopo l'annuncio ufficiale, il popolo lasciò libero sfogo all'entusiasmo che aveva represso a stento nei giorni precedenti. La folla rispose all'annuncio del Principe con grandi *zivio* al Re d'Italia, e con grandi acclamazioni agli Sposi e al Principe.

In un batter d'occhio la notizia si sparse per la città, le centinaia di bandiere che erano state preparate sventolarono alle finestre e parecchie musiche incominciarono a girare la città, intonando l'inno italiano.

Subito dopo l'annuncio ebbe luogo la cerimonia del *Te Deum*, celebrata nella piccola chiesa dell'antico convento. Andando alla chiesa, il Principe di Napoli diede braccio alla sposa. La cerimonia fu breve. Nell'uscire il principe Nicola baciò la croce che v'è sulla tomba del Wladika Pietro e quella sulla tomba di un antenato della principessa Milena. Il Principe di Napoli fece altrettanto.

Quando gli sposi comparvero sulla porta della chiesa incominciò a tuonare il cannone. Tutti i Principi in carrozza, in mezzo alla popolazione festante, si recarono al palazzo. In quel